

Item Response Theory for beginners

Introduzione ai modelli IRT

Dr. Ottavia M. Epifania

Corso IRT @ Università Libera di Bolzano, 17-18 Gennaio 2023

Bressanone

① Introduzione

② 1PL

③ 2PL

④ 3PL

⑤ 4PL

⑥ Relazione tra i modelli

Introduzione	1PL	2PL	3PL	4PL	Relazione tra i modelli
oooooooooooooooooooo	oooooooooooooooooooo	oooooooooooooooooooo	oooooooooooooooooooo	oooo	oooooooooo

Introduzione

Introduzione

Le variabili latenti

Le variabili latenti

- Variabili non direttamente osservabili → **variabili latenti**
- Inferite a partire da indicatori **direttamente osservabili** → **variabili manifeste**
- Importanza dell'*operazionalizzazione del costrutto*

Osserviamo Giorgio e vediamo che Giorgio:

- ha tanti amici
- è contento quando ha tante persone intorno
- cerca sempre di rimanere in contatto con le persone
- partecipa a tanti eventi sociali
- ...

I comportamenti di Giorgio (**variabili manifeste**) possono essere spiegati sulla base del costrutto latente *estroversione*

Osserviamo Alessandra e vediamo che Alessandra:

- è interessata a nuove culture
- prova volentieri cibi nuovi
- è aperta alla possibilità di provare nuove esperienze
- è creativa
- ...

I comportamenti di Alessandra (**variabili manifeste**) possono essere spiegati sulla base del costrutto latente *apertura all'esperienza*

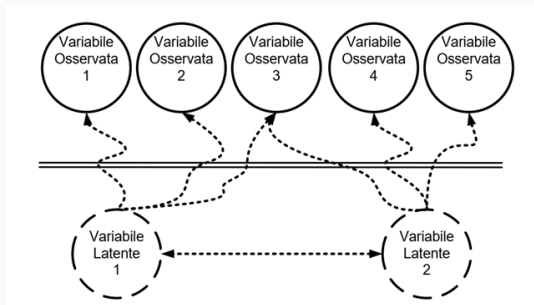
Introduzione

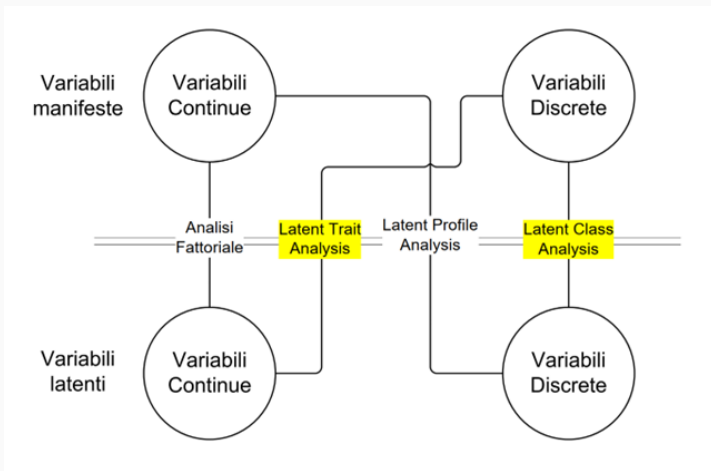
Modelli per variabili latenti

Modelli matematici che permettono di collegare le **variabili latenti** con le **variabili manifeste**

Assunzioni:

- Le **variabili latenti** sono la causa delle **variabili manifeste**
- Indipendenza locale*: Una volta presa in considerazione l'effetto della **variabile latente**, la correlazione tra le **variabili manifeste** svanisce





Modelli IRT e modello di Rasch → **Modelli di analisi per tratti latenti**

Introduzione

IRT vs. CTT

Sia i modelli dell'IRT sia la Classical Test Theory (CTT) hanno come obiettivo la misurazione delle persone → stabilire la posizione delle persone sul tratto latente di interesse

IRT

Focus → Gli item

CTT

Focus → Il test

L'idea di base dell'IRT

Introduzione

L'idea di base dell'IRT

L'idea di base dell'IRT

La probabilità di una risposta osservata (**variabile manifesta**) dipende sia dalle caratteristiche della **persona** sia dalle caratteristiche dell'**item**

Le caratteristiche della **persona** sono descritte da un parametro relativo alla persona → **costrutto latente** (e.g., intelligenza, autostima, estroversione, apertura all'esperienza ecc.)

Le caratteristiche dell'**item** possono essere descritte da uno o più parametri, quali la **difficoltà**, la **discriminatività**, lo **pseudo guessing** e il **careless error**

L'item e la persona (le loro caratteristiche) sono sullo stesso tratto latente

L'idea di base dell'IRT



A_{Lisa}

Q1

$$3 + 2 = ?$$

d_{Q1}

Q2

$$3x - 2y + 4 = ?$$

d_{Q2}



A_{Bart}

L'idea di base dell'IRT

Diversi modelli IRT a seconda:

① Tratto latente:

- modelli unidimensionali
- modello multidimensionali

② Categorie di risposta:

- item dicotomici (due categorie di risposta, e.g., vero/falso, accordo/disaccordo)
- item politomici (almeno 3 categorie di risposta, e.g., item con scala di risposta tipo Likert)

Si distinguono in base al numero di parametri che descrivono le caratteristiche degli item:

- Modello logistico a un parametro (one-parameter logistic model; 1PL)
- Modello logistico a due parametri (two-parameter logistic model; 2PL)
- Modello logistico a tre parametri (three-parameter logistic model; 3PL)
- Modello logistico a quattro parametri (four-parameter logistic model; 4PL; usato raramente)

L'idea di base dell'IRT

- Parametro del soggetto e parametri degli item si trovano sullo stesso tratto latente
- Ad aumentare della distanza sul tratto latente tra i parametri degli item e il parametro del soggetto cambia la probabilità di rispondere correttamente
- Quando il parametro del soggetto e il parametro di difficoltà dell'item coincidono, la probabilità di risposta corretta è del 50% (questo è vero solo per 1PL e 2PL)

1PL

1PL

Item Response function

La probabilità di rispondere correttamente (affermativamente) all'item i da parte della persona p è formalizzata come:

$$P(x_{pi} = 1 | \theta_p, b_i) = \frac{\exp(\theta_p - b_i)}{\exp(\theta_p - b_i) + 1}$$

Dove:

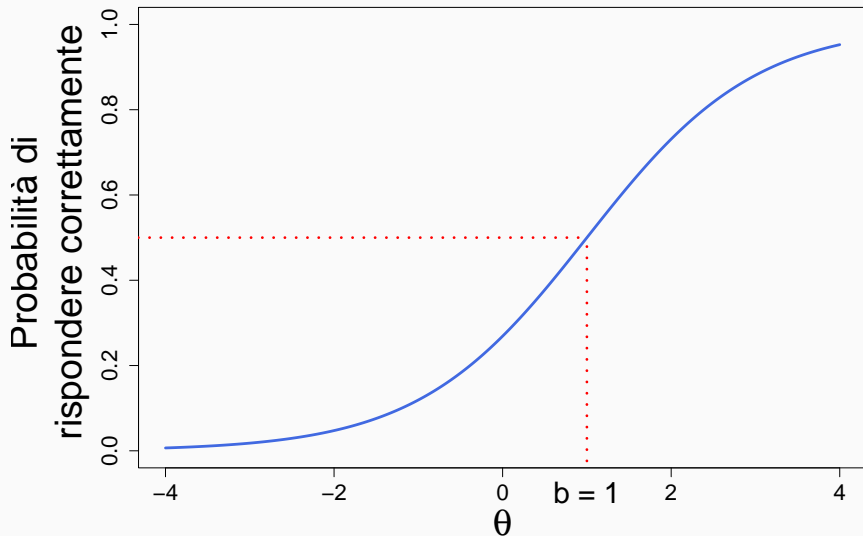
θ_p : abilità della persona (i.e., livello di tratto posseduto dalla persona) \rightarrow maggiore θ_p , maggiore il livello di tratto di p

b_i : difficoltà dell'item i o location dell'item sul tratto latente \rightarrow maggiore b_i , più è difficile rispondere correttamente a i (*endorse i*)

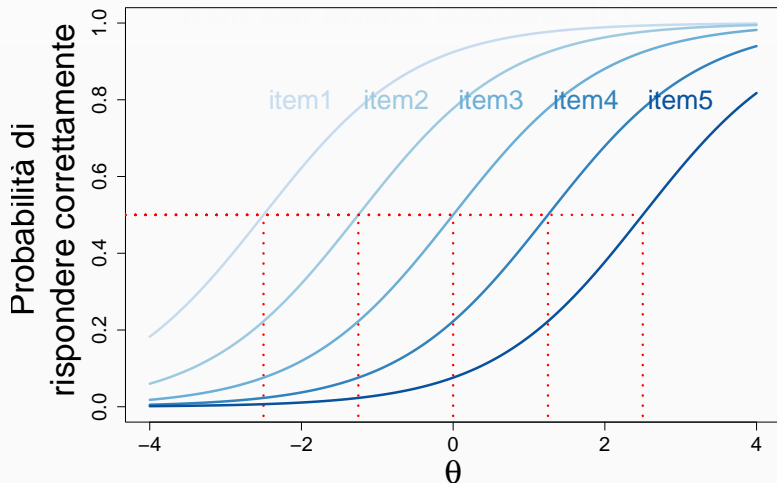
1PL

Item Characteristic Curve

Item Characteristic Curve (ICC)



ICC – Item con diverse locations



	item1	item2	item3	item4	item5
b	-2.50	-1.25	0.00	1.25	2.50

1PL

Item Information Function

Si può ottenere una misura della precisione con cui ogni item misura determinate parti del tratto latente → *Item Information Function*:

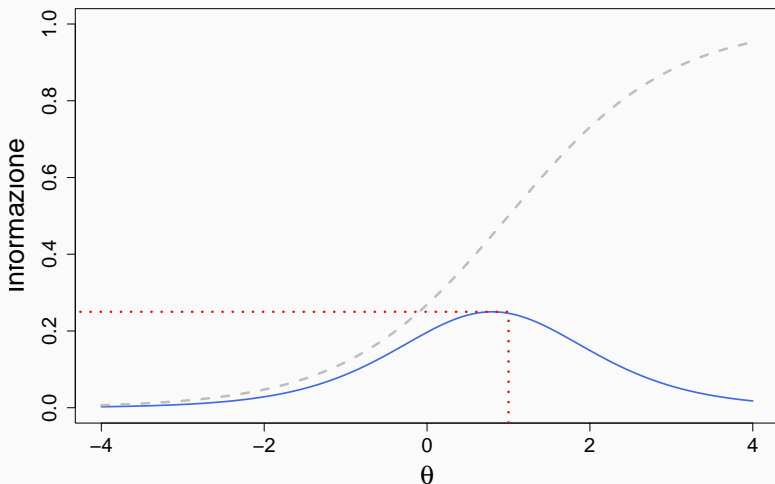
$$I_i = P_i(\theta, b_i)Q_i(\theta, b_i)$$

dove $Q = 1 - P_i(\theta_p, b_i)$ è la probabilità che di risposta errata all'item i

Valore massimo quando $\theta_p = b_i \rightarrow$ in questo caso

$$P(x_{pi} = 1) = P(x_{pi} = 0) = 0.50 \rightarrow I_i = .25$$

Item Information Function – IIF



Qualsiasi item è più informativo per i soggetti con abilità uguale alla location dell'item → al crescere della distanza tra soggetto e item, cala l'informatività

Tanti soggetti con livelli diversi di abilità → item con livelli di difficoltà distribuiti lungo tutto il continuum latente

IRT

Meglio item con difficoltà diverse, sparpagliate lungo tutto il tratto latente

CTT

Meglio item con difficoltà omogenee

oooooooooooooooooooo

oooooooo●oooo

oooooooooooooooooooo

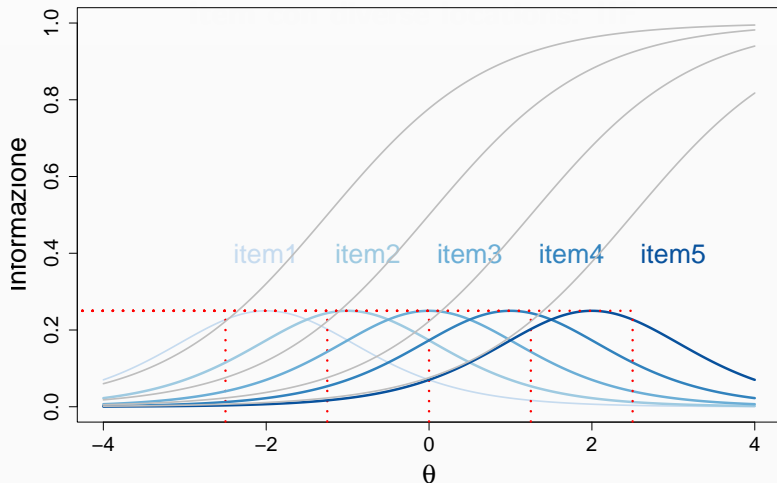
oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooo

Item Information Function

IIF- Item con diverse locations



	item1	item2	item3	item4	item5
b	-2.50	-1.25	0.00	1.25	2.50

1PL

Test Information Function

Restituisce una misura dell'accuratezza con cui il test misura complessivamente il tratto latente:

$$I(\theta) = \sum I_i(\theta, b_i) =$$

La TIF permette di prevedere l'accuratezza con cui è possibile misurare ogni livello di tratto latente

Simile al concetto di attendibilità in CTT

oooooooooooooooooooo

ooooooooooooooooo●ooo

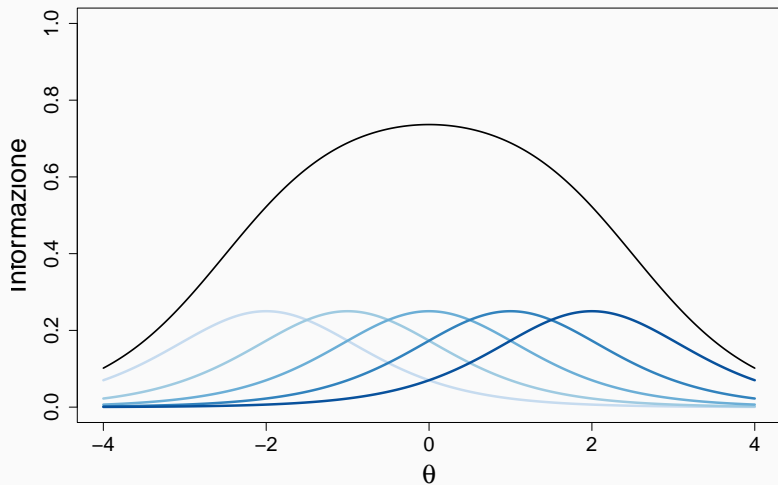
oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooooooo

Test Information Function



	item1	item2	item3	item4	item5
b	-2.50	-1.25	0.00	1.25	2.50

Descrive la precisione della misurazione:

$$SEM(\theta) = \sqrt{\frac{1}{I(\theta)}} = \sqrt{\frac{1}{P_i(\theta, b_i)Q_i(\theta, b_i)}}$$

Maggiore è l'informazione, minore è il SEM

Minore è l'informazione, maggiore è il SEM

A differenza della CTT, non si assume che l'errore di misura sia uguale per tutti i soggetti

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo●

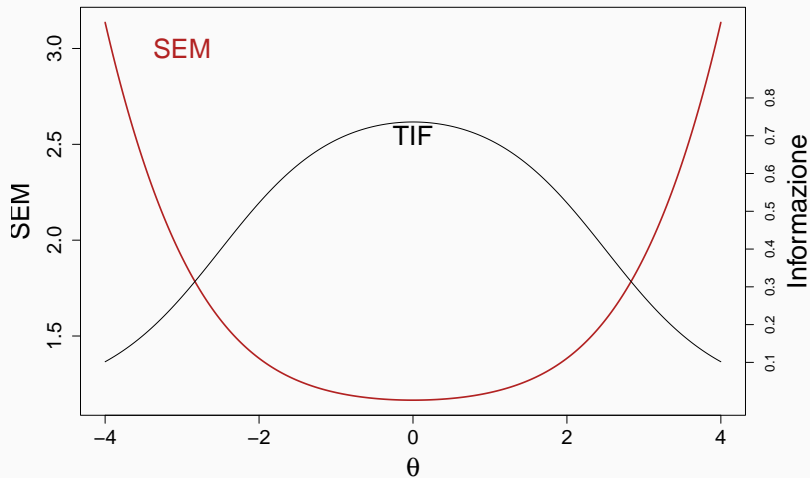
oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooooooo

Test Information Function



	item1	item2	item3	item4	item5
b	-2.50	-1.25	0.00	1.25	2.50

2PL

2PL

Item Response Function

Viene inserito il parametro di discriminatività dell'item (a_i):

$$P(x_{pi} = 1 | \theta_p, b_i, a_i) = \frac{\exp(a_i(\theta_p - b_i))}{1 + \exp(a_i(\theta_p - b_i))}$$

Dove:

θ_p : abilità della persona (i.e., livello di tratto posseduto dalla persona) \rightarrow
maggiore θ_p , maggiore il livello di tratto di p

b_i : difficoltà dell'item i

a_i : capacità discriminativa o discriminatività dell'item \rightarrow capacità
dell'item i di discriminare tra soggetti con livelli diversi di tratto (piccole
differenze nel livello di tratto portano a grandi differenze nella probabilità
di rispondere correttamente all'item)

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

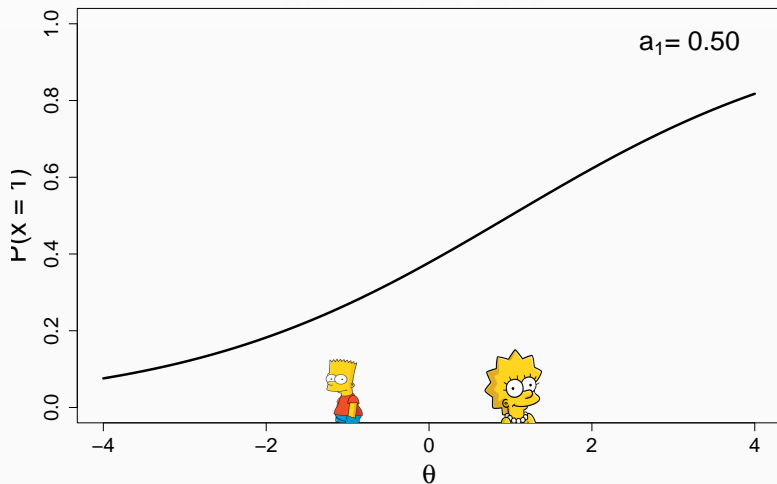
ooo●oooooooooooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooo

Item Response Function

Item 1 ($a_1 = 0.50$): $2 + 2 = ?$

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

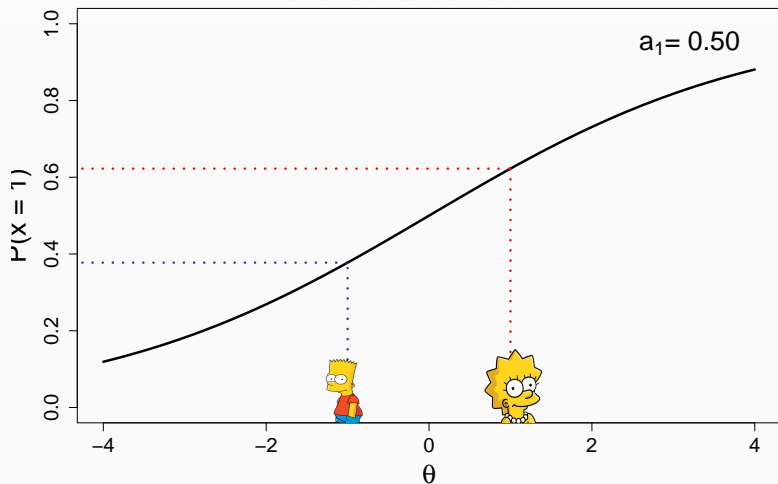
oooo●oooooooooooo

oooooooooooooooooooo

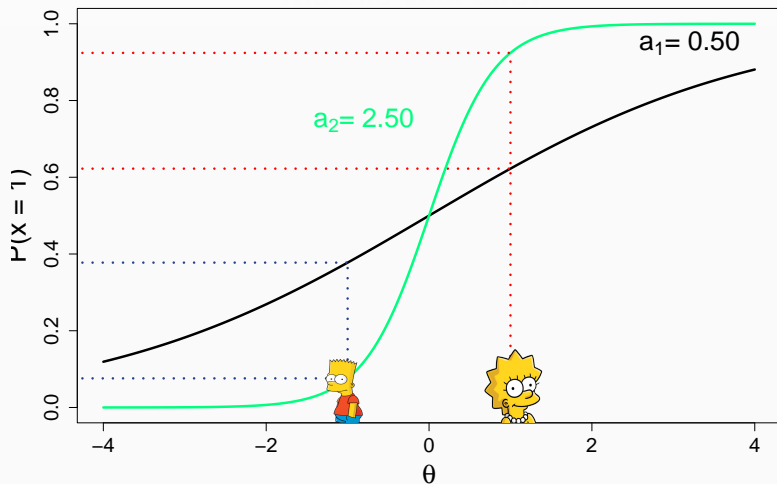
oooo

oooooooo

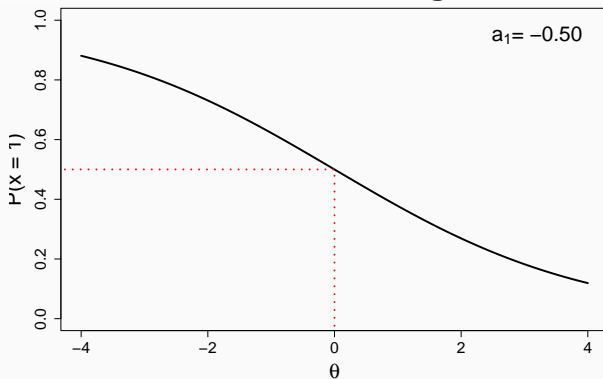
Item Response Function

Item 1 ($a_1 = 0.50$): $2 + 2 = ?$

Item Response Function

Item 1 ($a_1 = 0.50$): $2 + 2 = ?$ Item 2 ($a_2 = 2.50$): $5 + 14 = ?$

Discriminatività negativa



Al crescere del tratto latente... la probabilità di rispondere correttamente diminuisce!

Questi item vengono scartati

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

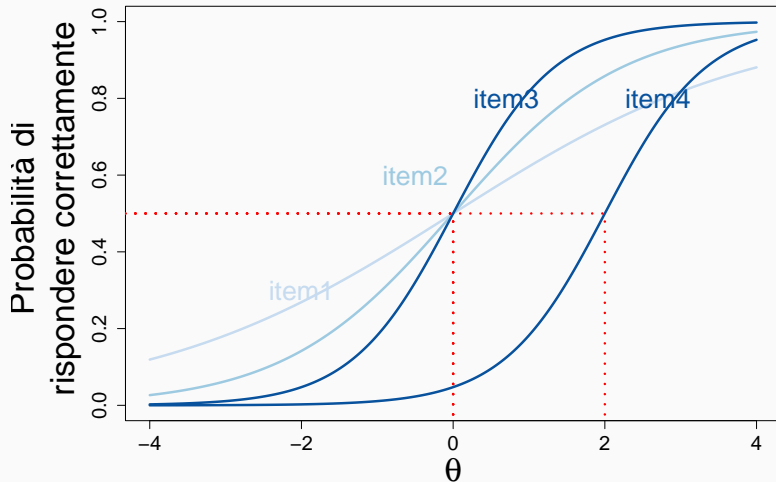
oooo●oooooooooooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooo

Item Response Function



	item1	item2	item3	item4
b	0.00	0.00	0.00	2.00
a	0.50	0.90	1.50	1.50

2PL

Item Information Function

$$I_i(\theta, b_i, a_i) = a_i^2 P_i(\theta, b_i, a_i) Q_i(\theta, b_i, a_i)$$

Dove $Q_i = 1 - P_i(\theta, b_i, a_i)$ è la probabilità di osservare una risposta errata

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

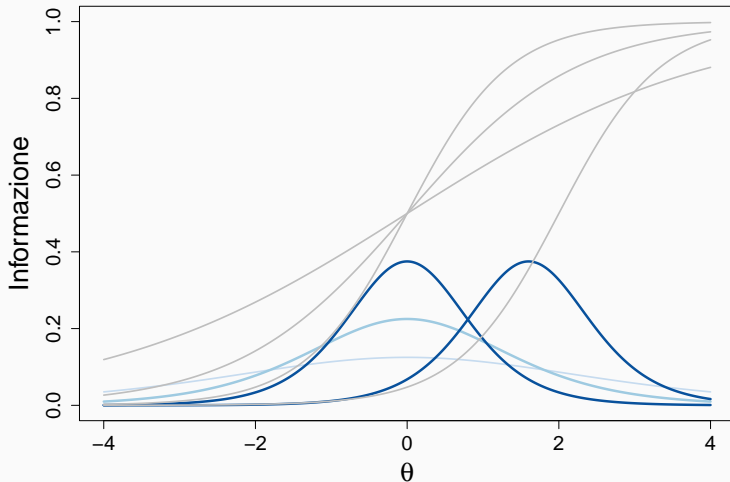
oooooooooo●oooooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooooo

Item Information Function



	item1	item2	item3	item4
b	0.00	0.00	0.00	2.00
a	0.50	0.90	1.50	1.50

2PL

Test Information Function

Test Information Function

La TIF è la somma delle informatività dei singoli item

$$I(\theta) = \sum I_i(\theta, b_i, a_i)$$

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

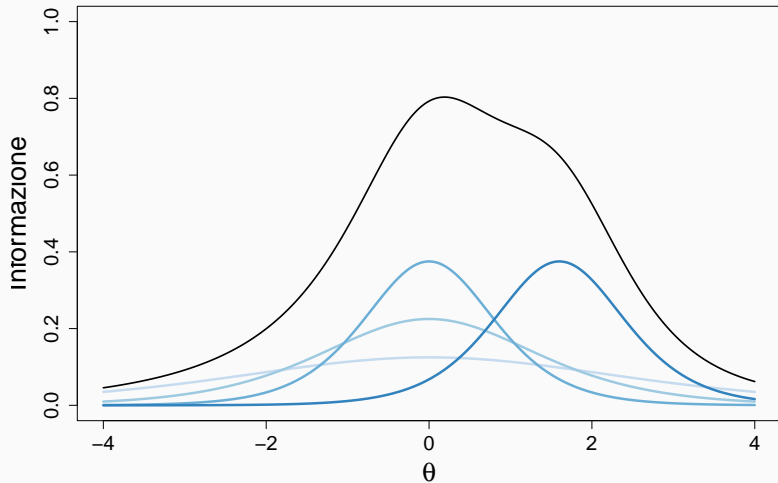
oooooooooooo●ooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooo

Test Information Function



	item1	item2	item3	item4
b	0.00	0.00	0.00	2.00
a	0.50	0.90	1.50	1.50

Reciproco della TIF:

$$SEM(\theta) = \sqrt{\frac{1}{I(\theta)}} = \sqrt{\frac{1}{a^2 P_i(\theta, b_i) Q_i(\theta, b_i)}}$$

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

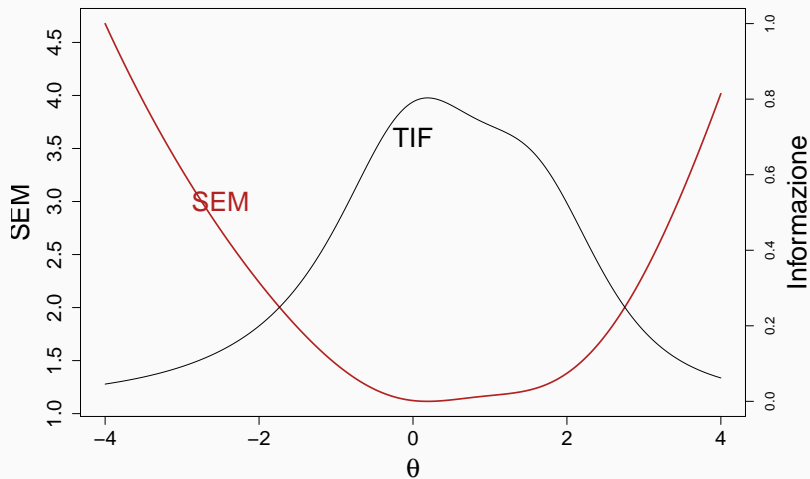
ooooooooooooo●oooo

oooooooooooooooooooo

oooo

oooooooooooo

Test Information Function



	item1	item2	item3	item4
b	0.00	0.00	0.00	2.00
a	0.50	0.90	1.50	1.50

3PL

3PL

Item Response Function

Viene aggiunto un parametro (“pseudo-guessing”, c) che sposta verso l'alto l'asintoto sinistro:

$$P(x_{pi} = 1 | \theta_p, b_i, a_i) = c_i + (1 - c_i) \frac{\exp(a_i(\theta_p - b_i))}{1 + \exp(a_i(\theta_p - b_i))}$$

Dove:

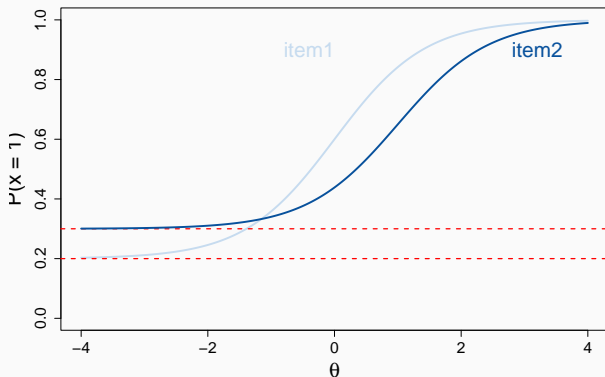
θ_p : abilità della persona (i.e., livello di tratto posseduto dalla persona) \rightarrow maggiore θ_p , maggiore il livello di tratto di p

b_i : difficoltà dell'item i

a_i : discriminatività dell'item i

c_i : pseudo-guessing (o asintoto inferiore) dell'item $i \rightarrow$ probabilità di una risposta corretta quando il livello di tratto latente si avvicina a $-\infty$

Item characteristic curve di due item, uno con $b = 0$, $a = 1.4$ e $c = 0.2$ (item 1), l'altro con $b = 0$, $a = 1.4$ e $c = 0.3$ (item 2)



La probabilità di una risposta corretta si approssima a c (0.20 e 0.30) quando il livello di tratto latente è basso

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

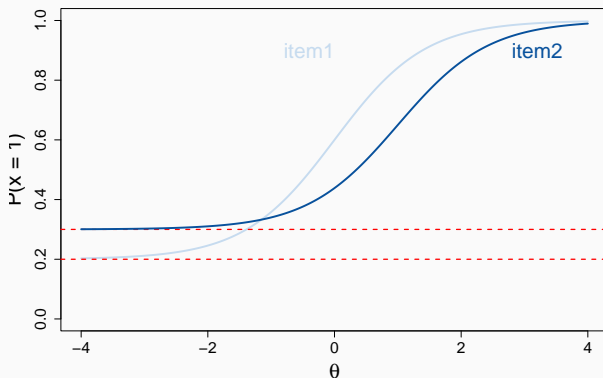
oooooooooooooooooooo

oooo●oooooooooooo

oooo

oooooooo

Item Response Function



La probabilità di una risposta corretta è > 0.50 quando il livello di tratto è uguale alla difficoltà dell'item (in particolare, essa è $c + (1 - c)/2$)

In item a risposta multipla, una soltanto delle quali è corretta, ci si aspetta che soggetti con livello di tratto molto basso possano provare ad indovinare la risposta corretta scegliendo a caso

Nel caso in cui ci siano k alternative di risposta e che queste siano tutte ugualmente plausibili, il valore del parametro c dovrebbe avvicinarsi a $\frac{1}{k}$

ASSUNZIONE: Tutte le k alternative sono equiprobabili

3PL

Item Information Function

Nel 3PL, l'item response function prende in considerazione anche il parametro di guessing

$$I_i(\theta, b_i, a_i, c_i) = a_i^2 \frac{P_i(\theta, b_i, a_i, c_i)}{Q_i(\theta, b_i, a_i, c_i)} \left[\frac{P_i(\theta, b_i, a_i, c_i) - c_i}{1 - c_i} \right]$$

Più è alto il guessing, minore sarà l'informatività dell'item

$Q_i = 1 - P_i(\theta, b_i, a_i, c_i)$ è la probabilità di osservare una risposta errata

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

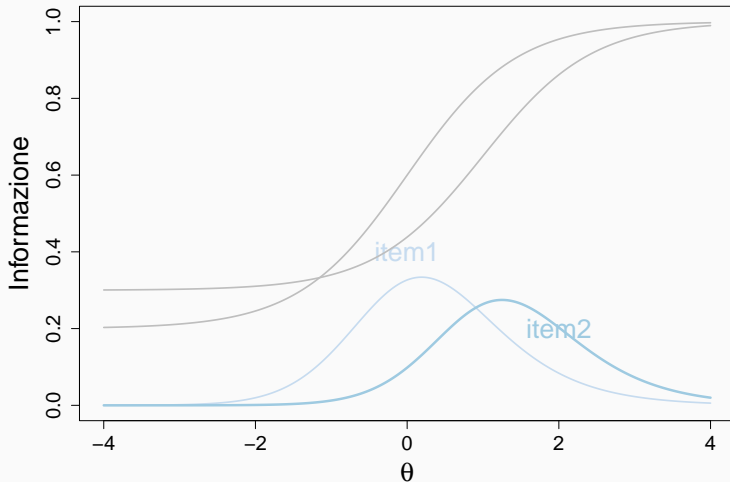
oooooooooooooooooooo

oooooooo●ooooo

oooo

oooooooo

Item Information Function



	item1	item2
b	0.00	1.00
a	1.40	1.40
c	0.20	0.30

3PL

Test Information Function

Test Information Function

La TIF è la somma delle informatività dei singoli item

$$I(\theta) = \sum I_i(\theta, b_i, a_i, c_i)$$

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

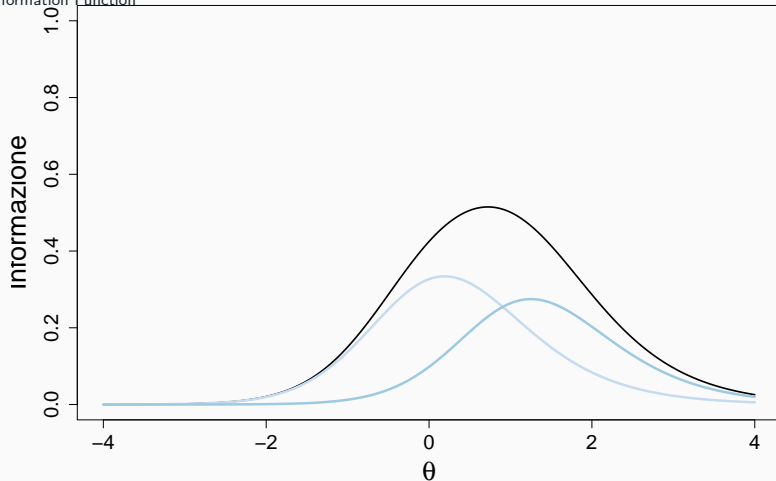
oooooooooooooooooooo

oooooooooooo●oooo

oooo

oooooooo

Test Information Function



	item1	item2
b	0.00	1.00
a	1.40	1.40
c	0.20	0.30

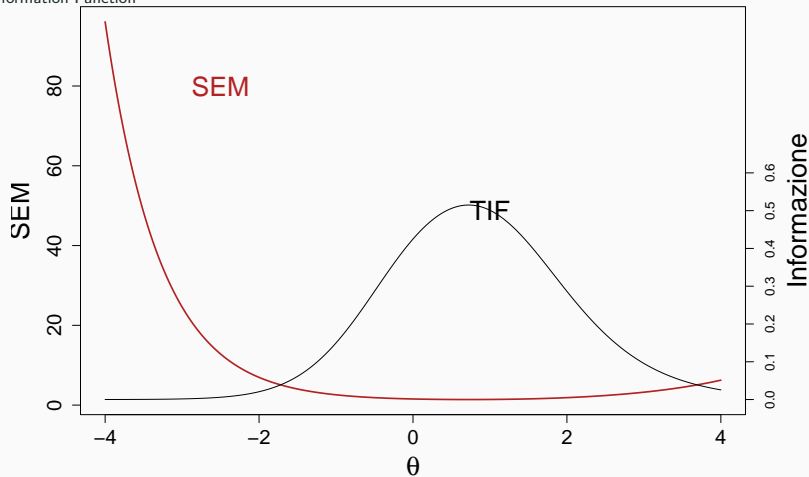
Test Information Function

Reciproco della TIF:

$$SEM(\theta) = \sqrt{\frac{1}{I(\theta)}} = \sqrt{\frac{1}{a^2 P_i(\theta, b_i, a_i, c_i) Q_i(\theta, b_i, a_i, c_i)}}$$

oooooooooooooooooooo ooooooooooooooooooooo ooooooooooooooooooooo oooooooooooooo●oooo oooo ooooooooooooo

Test Information Function



	item1	item2
b	0.00	1.00
a	1.40	1.40
c	0.20	0.30

4PL

4PL

Item Response Function

Veramente poco usato

Prende in considerazione l'errore di distrazione (**careless error**) compiuto da persone con un livello molto alto di tratto:

$$P(x_{pi} = 1 | \theta_p, b_i, a_i) = c_i + (d_i - c_i) \frac{\exp(a_i(\theta_p - b_i))}{1 + \exp(a_i(\theta_p - b_i))}$$

Dove:

θ_p : livello di tratto latente della persona

b_i, a_i, c_i : difficoltà, discriminatività e pseduo-guessing dell'item i

d_i : careless-error, probabilità di una risposta corretta (o affermativa) quando il livello di tratto latente si avvicina a $+\infty$

Minore è il valore di d_i , minore è la probabilità che un soggetto con un alto livello di tratto risponda correttamente (o affermativamente) all'item i 61

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

oooooooooooooooooooo

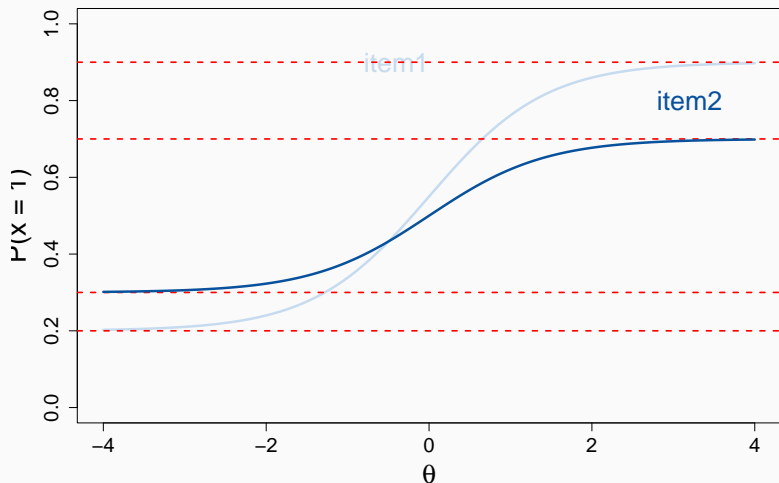
ooo●

oooooooooooo

Item Response Function

Item 1: $b = 0$, $a = 1.4$, $c = 0.20$,
 $d = .9$

Item 2: $b = 0$, $a = 1.4$, $c = 0.30$,
 $d = .7$



Relazione tra i modelli

- Vincolando i parametri d_i di tutti gli item i ad essere uguali a 1, si passa dal modello 4PL al modello 3PL
- Vincolando i parametri c_i di tutti gli item i ad essere uguali a 0, si passa dal modello 3PL al modello 2PL
- Vincolando i parametri a_i di tutti gli item i ad essere uguali a 1, si passa dal modello 2PL al modello 1PL

Formalmente, il modello di Rasch è equivalente all'1PL, ma cambia la filosofia che c'è dietro.

IRT

adattamento del **modello** ai dati

Si seleziona il modello migliore per i dati

Rasch

adattamento dei **dati** al modello

Si cambiano i dati (e.g., si eliminano gli item che non fittano) per farli stare nel modello



Ma... quale modello?

Relazione tra i modelli

Ma... quale modello?

Ma... quale modello?

Il modello può essere scelto:

- A priori:
 - considerazioni di natura teorica
 - caratteristiche degli item stessi
- A posteriori:
 - Si stimano tutti i modelli IRT sui dati
 - Si confrontano e il modello che fitta meglio è il modello scelto

Ma... quale modello?

Per la verifica a posteriori, vanno considerati gli indici di fit comparativi:

- $-2\loglikelihood$: da usare solo per modelli nested
- Akaike's Information Criterion (AIC)
- Bayesian Information Criterion (BIC)

La scelta migliore è considerarli sempre tutti insieme (quando si hanno modelli nested)

Ma... quale modello?

Per interpretare la $-2\loglikelihood$, va calcolata la differenza tra la *LogLikelihood* di due modelli nested moltiplicata per -2 (-2LogLikelihood) e la differenza tra i gradi di libertà dei due modelli nested

Si calcola la probabilità associata alla differenza tra la $-2\loglikelihood$ dei due modelli secondo una distribuzione χ^2 con gradi di libertà uguali alla differenza tra i gradi di libertà dei due modelli:

- differenza significativa: Si sceglie il modello più complesso
- differenza non significativa: Si sceglie il modello più parsimonioso

Ma... quale modello?

AIC e BIC sono indici di entropia → va scelto il modello che presenta il valore di AIC/BIC **più basso**

L'AIC penalizza i modelli più complessi indipendentemente dall'ampiezza campionaria

$$AIC = -2\log Lik + 2p$$

Il BIC penalizza i modelli più complessi tenendo conto dell'ampiezza campionaria

$$BIC = -2\log Lik + p \cdot \log(N)$$